

Foglio d'informazione 1/2009 per i commercianti Cambiamenti nel sistema di smaltimento SENS



Situazione iniziale

Sin dal 1998 i commercianti specializzati sono tenuti per legge a riprendere gratuitamente gli apparecchi con componenti elettrici ed elettronici del loro assortimento e a farli smaltire in modo rispettoso dell'ambiente. Nel 2008 il volume di apparecchi fuori uso raccolti e smaltiti nel sistema SENS è ammontato a 60 000 tonnellate – di cui 12 000 sono state portate allo smaltimento tramite i commercianti. Questo è un successo considerevole. Cogliamo l'occasione per ringraziarvi della vostra collaborazione a favore dell'ambiente!

La riduzione delle tariffe avvenuta il 1.1.2008 e l'unificazione delle categorie TRA hanno reso particolarmente difficile preventivare le entrate del fondo. L'intenzione era certo di ridurre a poco a poco il fondo TRA (che aveva accumulato oltre 50 milioni di franchi) fino a raggiungere le riserve previste dal regolamento, e cioè l'ammontare corrispondente a nove mesi di spese per lo smaltimento. Tuttavia la riduzione non avrebbe dovuto superare i due milioni all'anno. Il conto del fondo del 2008 indica però che la riduzione è stata molto più veloce di quanto previsto poiché ammonta ora a soli 5 milioni di franchi.

Il crollo finanziario verificatosi alla fine del 2008 ha colpito anche l'economia svizzera e con essa le entrate del fondo della SENS. Non solo: le imprese di smaltimento hanno chiesto remunerazioni più elevate, poiché non



erano più in grado di coprire le spese per via dell'evoluzione della situazione economica.

Le difficoltà da superare non sono poche: da un lato il fondo TRA deve essere amministrato in modo sicuro e duraturo, dall'altro occorre adeguare le remunerazioni alla nuova situazione del mercato. Per questa ragione si è deciso di adottare diversi provvedimenti, che entreranno in vigore il 1.1.2010. Vi informiamo volentieri sui temi che vi concernono.

Commissione TRA

La commissione TRA è composta da delegati dei rami e delle imprese che appartengono al sistema e cioè i fabbricanti, gli importatori, le associazioni del ramo, i grandi distributori e i grandi commercianti specializzati. Questa commissione fissa l'ammontare della tassa di riciclaggio anticipata (TRA) e le remunerazioni per la

raccolta, il trasporto e il riciclaggio ed è quindi responsabile dell'evoluzione del fondo. Rivede ogni anno il tariffario e gli elenchi degli apparecchi ufficiali, li completa e li aggiorna. Per questo le decisioni descritte qui di seguito sono state approvate dalla commissione TRA.

Le tariffe TRA restano invariate

La prima priorità è di non aumentare la TRA. Per questa ragione, anche se la situazione del mercato è cambiata, nel 2010 le TRA resteranno invariate e, se possibile, anche nel 2011. Questo serve gli interessi dei

consumatori nonché quelli dei fabbricanti e degli importatori, per i quali è meglio che la TRA sia la più bassa possibile. Quindi, per il 2010, si è deciso di mantenere le tariffe al livello attuale.

Foglio d'informazione 1/2009 per i commercianti Cambiamenti nel sistema di smaltimento SENS

Continuazione della pagina 1

Abolizione della remunerazione di rimettente per i commercianti, i fabbricanti e gli importatori

Il 1° gennaio 2008 si introdusse la remunerazione di rimettente, dipendente dalla quantità di apparecchi consegnati, intesa a premiare chi raccoglie attivamente gli apparecchi e li consegna al sistema di smaltimento della SENS. L'obiettivo era anche quello di mantenere le relazioni con i clienti. Purtroppo le analisi mostrano chiaramente che questo provvedimento non ha avuto successo. Difatti, nel 2008 il numero di apparecchi riportati ai centri di raccolta è seguitato ad aumentare, mentre quello degli apparecchi restituiti ai commerci

anti è continuamente diminuito. Per questa ragione la commissione TRA rinuncia a questa remunerazione, a condizione che sarà possibile realizzare l'obiettivo prioritario di lasciare immutate le tariffe TRA. Infatti non sarebbe possibile difendere l'aumento della TRA nei confronti dei consumatori o delle organizzazioni dei consumatori e nel contempo versare indennizzi ad operatori di mercato che adempiono all'obbligo di legge. Per questo dal 2010 in poi non si verserà più la remunerazione precitata.

Smaltimento corretto delle lampade LED e delle lampade a risparmio energetico/Divieto di commercializzare lampade di determinate classi di efficienza a partire dal 2010

Dall'inizio di quest'anno le lampade ad incandescenza delle classi di efficienza F e G non sono più in vendita. Poiché l'efficienza di queste lampade è minima, è possibile in genere sostituirle facilmente con altri sistemi di lampade come ad esempio le lampade LED o le lampade a risparmio energetico. Queste ultime, tuttavia, contengono mercurio, una sostanza altamente tossica. Per questa ragione il consumatore finale è tenuto a portare le lampade LED e quelle a risparmio energetico a un commerciante, fabbricante o importatore o a un centro di raccolta SENS per farle smaltire in modo rispettoso dell'ambiente. Si possono continuare a smaltire con i rifiuti domestici le lampade e le lampade alogene.



La SENS vi ringrazia per aver collaborato con noi in passato e sarà lieta di poter contare sulla vostra preziosa collaborazione anche in futuro.

Per ulteriori informazioni o spiegazioni in merito contattateci direttamente telefonando al numero 091 820 09 01 o inviando una e-mail a recupero@sens.ch.

